

Domanda per l'iscrizione all'elenco dei soggetti candidati ad offrire i servizi a supporto delle competenze genitoriali e dell'aumento del benessere del bambino nell'ambito dell'iniziativa "Dote infanzia" - DGR 2599/2019

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ (____) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di

legale rappresentante

soggetto delegato (*allegare delega*)

dell'Ente (*denominazione Ente*): _____

con sede legale nel Comune di _____ (____) CAP _____

via _____ n. _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC:

Indirizzo email del referente:

DICHIARA

1. di essere Ente (*selezionare la casistica*)

Privato Profit

Privato Non profit

Pubblico

Ente accreditato quale unità d'offerta sociale o sociosanitaria in regolare esercizio

Sì _____ (*indicare tipologia di servizio*)

No

2. di avere sede legale e/o operativa in Lombardia

3. di essere iscritto al seguente registro _____

con numero _____

4. di svolgere attività nel settore di pertinenza del servizio per il quale si presenta candidatura da almeno due anni;

5. **(solo per gli enti che si candidino ad offrire tipologie di servizi 1 e 2)** di impiegare figure professionali con idonea qualifica professionale rispetto al servizio per il quale si presenta candidatura attestata da una breve scheda descrittiva (*da allegare - max 1 cartella word*);

6. di impiegare personale nel rispetto del/i C.C.N.L. vigenti e delle leggi che regolamentano i rapporti di lavoro;

7. di rispettare della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

8. che il/i soggetto/i titolare/i di cariche sociali attualmente in carica, è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Indirizzo di residenza (comprensivo di CAP e Comune)	Carica rivestita

9. che l'Ente non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

DICHIARA

- di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti specificati al c. 3 dell'art. 80, e sopraindicati ai numeri 2, 3 e 4, ha/hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero, con riferimento a quanto sopra

che (1) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(2) _____

e che l'Ente ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

(1) Indicare nome e cognome del soggetto

(2) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

- di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti attualmente in carica e sopraindicati ai numeri 3 e 5;

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016*);

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con

L'ente dichiara di essere consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
